INGEGNERIA MECCANICA

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per esami per la copertura di ottanta posti di educatore, terza area, F1 (ex area funzionale C1), nel ruolo del personale del Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile indetto con provvedimento del direttore generale del 20 giugno 2007, vistato dall'ufficio centrale del bilancio il 22 giugno 2007.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, si rende noto che nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 3 del 15 febbraio 2009 è stato pubblicato il provvedimento n. 37811 del 26 novembre 2008, relativo all'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per esami per la copertura di ottanta posti di educatore, terza area F1 (ex area funzionale C1), nel ruolo del personale del Ministero della giustizia dipartimento giustizia minorile indetto con provvedimento del Direttore generale del 20 giugno 2007, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio il 22 giugno 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 giugno 2007, n. 50».

09E001922

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Concorso pubblico per l'assunzione di una unità di personale, con laurea specialistica in ingegneria meccanica (36/S), con il trattamento previsto dal CCNL del comparto «Ministeri» per l'area III F1 profilo professionale funzionario tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato da destinare al potenziamento della capacità operativa per lo svolgimento delle funzioni in materia di proprietà industriale, presso la sede centrale in Roma Ufficio italiano brevetti e marchi.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI INTERNI - UFFICIO II

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli articoli 35 e 36;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente norme generali sull'azione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di approvazione del codice in materia di protezione dei dati personali;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto «Ministeri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2008, di autorizzazione a bandire concorsi per l'anno in corso;

Considerate le peculiari esigenze in materia di tutela della proprietà industriale;

Ravvisata l'esigenza di bandire un concorso pubblico per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale, con laurea specialistica in Ingegneria Meccanica (36/S), con il trattamento previsto dal CCNL del comparto «Ministeri» per l'area funzionale III F1 profilo professionale Funzionario Tecnico, con orario di lavoro a tempo pieno, secondo il vigente CCNL, da destinare al potenziamento della capacità operativa per lo svolgimento delle funzioni in materia di Proprietà Industriale Brevetti e Marchi;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale, con laurea specialistica in Ingegneria Meccanica (36/S), con il trattamento previsto dal CCNL del comparto «Ministeri» per l'area III F1, profilo professionale Funzionario Tecnico, con orario di lavoro a tempo pieno, secondo il vigente CCNL, da destinare al potenziamento della capacità operativa per lo svolgimento delle funzioni in materia di Proprietà Industriale Brevetti e Marchi, presso la sede centrale del Ministero in Roma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Sono ammesse persone di entrambi i sessi.

Per l'ammissione al concorso pubblico di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni diciotto;

2) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile);

5) godimento dei diritti civili e politici;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) di non essere stato destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, salva l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 329 dell'11 e 27 luglio 2007, né di essere stato licenziato/a ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, ovvero dell'art. 13 del successivo contratto stipulato il 12 giugno 2003, né di essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

8) buona conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese;

9) buona conoscenza dei programmi informatici di base e di Internet;

10) possesso del seguente titolo di studio:

laurea specialistica, oggi denominata Laurea Magistrale, conseguita presso una Università della Repubblica italiana o presso un Istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

- classe delle lauree specialistiche in Ingegneria Meccanica (36/S) ovvero titolo equipollente secondo il precedente ordinamento.

Sono, altresì, ammessi i candidati e candidate che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero riconosciuto, secondo le vigenti disposizioni, equipollente ad una delle lauree sopra indicate ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Sarà cura dei candidati utilmente classificati nella graduatoria generale di merito produrre il provvedimento da cui risulti la suddetta equipollenza.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini e cittadine degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati e candidate alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento del concorso pubblico, cui pertanto i candidati e candidate vengono ammessi con riserva, l'esclusione dal concorso pubblico con motivato provvedimento, per difetto dei prescritti requisiti, per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine previsto dal successivo art. 3.

Art. 3.

Presentazione della domanda, termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso pubblico, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), dovrà essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con posta celere con avviso di ricevimento al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i Servizi Interni, Ufficio II Concorsi, via Molise n. 2 - 00187 Roma, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni sessanta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai fini della ricevibilità della domanda nel termine prescritto farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo della domanda presentata a mano è stabilita dal timbro a data apposto su di essa dalla Segreteria della Direzione Generale per i Servizi Interni (stanza 54 primo piano) che rilascerà ricevuta. La ricezione delle istanze di ammissione avverrà dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 17,00. La domanda presentata direttamente, o spedita, oltre il termine di cui sopra non sarà presa in considerazione.

L'amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il candidato o candidata deve indicare sull'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione il codice del concorso: codice concorso pubblico III area F1 proprietà industriale brevetti e marchi - Ingegneria Meccanica (36/S).

Nella domanda di ammissione i candidati e candidate, oltre che indicare la precisa denominazione del concorso pubblico, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti (se cittadini italiani o cittadine italiane), ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari se di sesso maschile;

7) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, etc.) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare la natura);

8) di non essere stato destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero dichiarare le circostanze che non comportino incompatibilità ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 329 del 2007, né di essere stato licenziato/a ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, ovvero dell'art. 13 del successivo contratto stipulato il 12 giugno 2003, come anche modificato ed integrato dall'art. 27 del CCNL stipulato il 14 settembre 2007, né di essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

9) di essere idoneo e idonea all'impiego cui il concorso pubblico si riferisce;

10) di essere in possesso del titolo richiesto sub art. 2 del presente bando con la votazione riportata, nonché eventuale autocertificazione dell'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero;

11) di avere una buona conoscenza della lingua Inglese;

12) di avere una buona conoscenza dei programmi informatici di base e navigazione Internet;

13) il recapito ai fini del concorso pubblico;

14) di essere disposti, in caso di assunzione, a prestare servizio presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico per le attività concernenti la Proprietà Industriale Brevetti e Marchi;

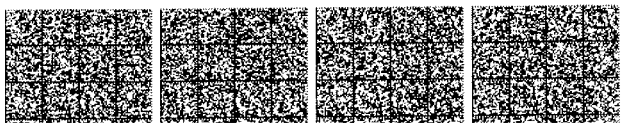
15) di indicare il possesso di eventuali titoli di precedenza e di preferenza indicati nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

16) di voler sostenere facoltativamente l'esame orale anche su una seconda lingua a scelta fra Francese e Tedesco.

I candidati e candidate, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati e le candidate riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per richiedere, in relazione al proprio handicap, i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, con riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, dovranno corredare la domanda con una certificazione, rilasciata da apposita struttura sanitaria, nella quale vanno specificati gli elementi essenziali utili, per porre l'amministrazione nelle condizioni di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso pubblico.

Eventuali richieste di ausilio dovute ad impedimento temporaneo saranno valutate caso per caso dall'Amministrazione.



La firma in calce alla domanda deve essere apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso e non necessita di autentica.

Non si terrà alcun conto di domande che risultino comunque inesatte o incomplete.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata, con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno rispettate salva comprovata impossibilità le vigenti disposizioni in materia di pari opportunità a favore del personale femminile.

Art. 5.

Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario l'Amministrazione si riserva di effettuare una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva avrà luogo in Roma e sarà intesa ad accertare il grado di professionalità necessario per il raggiungimento degli obiettivi in materia di Ingegneria Meccanica (36/S).

Tale prova consisterà nella soluzione di n. 100 quesiti a risposta multipla nelle materie di cui all'allegato 2, escluse le lingue straniere.

Con successivo decreto direttoriale si stabilirà il giorno, l'ora ed il luogo della prova preselettiva che saranno resi noti ai concorrenti con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 23 giugno 2009.

In caso di rinvio la nuova data delle prove sarà pubblicata con le stesse modalità.

La pubblicazione di tale decreto varrà di per sé sola quale convocazione.

I candidati e le candidate a cui non sia stata comunicata formalmente l'esclusione dal concorso dovranno, perciò, presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, a scelta fra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2004, n. 445.

Art. 6.

Comunicazioni ai candidati e candidate ammessi alle prove selettive

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi venti posti.

Saranno ammessi anche tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto.

Art. 7.

Prove successive alla preselezione

I candidati e candidate che abbiano superato la preselezione saranno ammessi alle prove successive, per ciascuna delle quali la Commissione avrà a disposizione 100 punti e che consistono in:

a) due prove scritte, in giorni consecutivi, sulle seguenti materie:

prima prova:

- meccanica applicata alle macchine;
- progettazione meccanica e costruzione di macchine;

seconda prova:

- tecnologie e sistemi di lavorazione;
- impianti industriali meccanici;

b) una prova orale, che verterà sulle seguenti materie: - meccanica applicata alle macchine - progettazione meccanica e costruzione di macchine - tecnologie e sistemi di lavorazione - impianti industriali meccanici - elementi di diritto della proprietà industriale, sulla conoscenza della lingua Inglese e ove richiesto nella domanda di partecipazione anche a scelta della lingua Francese o Tedesco: in quest'ultimo caso verrà attribuito «nell'ipotesi di esito positivo» un punteggio aggiuntivo da punti 0,10 fino a punti 1; mentre in caso di esito negativo non si farà luogo ad assegnazione di punteggio;

c) una prova pratica per l'accertamento della conoscenza dell'informatica di base e di Internet.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale e la prova di informatica i candidati e le candidate che abbiano riportato una votazione pari a 70 centesimi in ciascuna delle prove scritte.

Gli inviti a sostenere le prove scritte, orale ed informatica verranno comunicati con raccomandata a/r ad ogni singolo candidato e candidata, che dovrà presentarsi nel giorno, ora e luogo ivi indicati, con il documento di cui all'art. 5.

Art. 8.

Graduatoria generale di merito

Al termine dello svolgimento delle prove di cui al precedente art. 7 del presente bando, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria generale di merito, sommando la votazione conseguita nelle prove scritte, orale ed informatica.

Art. 9.

Titoli di precedenza e di preferenza

I candidati e candidate che abbiano superato la prova e che intendano far valere i titoli di precedenza e di preferenza indicati nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, citato nelle premesse, al fine della formazione della graduatoria generale di merito, devono far pervenire al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi interni - Ufficio II Concorsi, via Molise n. 2 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda di partecipazione al concorso, e dai quali risulti altresì, che gli stessi titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nel caso di presentazione di tali titoli già effettuata ai sensi dell'art. 6, non si procederà a nuova acquisizione.

A norma dell'art. 3, comma 7, delle legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di punteggio, precede nella graduatoria il candidato più giovane di età.

Con decreto del Direttore della Direzione Generale per i Servizi Interni sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i relativi vincitori e vincitrici.

Dell'approvazione della graduatoria di merito sarà data pubblicazione nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico http//www.sviluppoeconomico.gov.it. e nel Bollettino Ufficiale del Ministero medesimo. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, per l'accertamento dei requisiti previsti al fine della stipulazione del contratto di lavoro individuale, sarà invitati a presentare, entro trenta giorni, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico (vedi modello allegato):

cittadinanza;

godimento dei diritti politici ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali; mancanza di condanne penali ovvero l'esistenza di condanne penali riportate, precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario;

2) certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto o la candidata sia affetta da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Il documento di cui al punto 2) dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrlo.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori e vincitrici del concorso pubblico; coloro che non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita vengono dichiarati decaduti e depennati dalla graduatoria dei vincitori del concorso pubblico;

3) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia autentica del diploma di laurea posseduto;

4) dichiarazione attestante l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001; l'eventuale esistenza di situazioni di incompatibilità obbliga il vincitore ad optare per il nuovo impiego e a presentare la relativa dichiarazione di opzione. Resta salva la possibilità dell'aspettativa senza assegni durante il periodo di prova di cui all'ultimo comma del successivo art. 13 ai sensi dell'art. 7, comma 8° del CCNIL stipulato il 16 maggio 2001 o analoghe disposizioni pattizie.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra per la presentazione dei documenti, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipula del contratto.

I certificati rilasciati ai cittadini e cittadine stranieri dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Il candidato o candidata dichiarato/a vincitore/ce saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Ministeri», un contratto finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per l'area III F1, profilo professionale di Funzionario Tecnico.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne ha costituito il presupposto. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e di amministrazione, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il rapporto di lavoro è immediatamente risolto in caso di mancata assunzione in servizio del vincitore o vincitrice nel termine assegnato nel contratto, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi e compatibilmente con le esigenze di funzionamento dei propri uffici, proroga il termine per l'assunzione.

Il trattamento economico spettante ai vincitori e vincitrici all'atto dell'assunzione in servizio corrisponde a quello per l'area III F1.

Il periodo di prova ha la durata di quattro mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente o la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Norma finale

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, articoli 13 e 24 i dati personali comunicati dai candidati nelle domande di partecipazione al presente concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale rapporto di lavoro.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale Servizi Interni - Ufficio II, via Molise n. 2 - 00187 Roma; tel. 064705-2664/2610; email: mario.pace@attivitaproduttive.gov.it

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero.

Una volta registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio citato, il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il testo del presente bando sarà altresì reso disponibile al pubblico sul sito web del Ministero già citato nella sezione Servizi-Bandi e Gare, con gli estremi di pubblicazione nella GURI e nel BU.

Sempre sul sito del Ministero saranno resi disponili i risultati della preselezione e delle prove successive.

Roma, 3 dicembre 2008

Il direttore generale: FERLAZZO

ALLEGATO 1 - Funzionario Tecnico Area III Posizione economica F1– Ingegneria Meccanica (36/S)
Schema di domanda

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi Interni
Ufficio II Concorsi
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

Il/la sottoscritto/a.....
(indicare nell'ordine il nome ed il cognome. Le candidate coniugate dovranno indicare il proprio cognome al quale eventualmente aggiungere il cognome del marito ai sensi dell'art. 143 bis del Codice Civile) nato/a a.....
(provincia di .....) il ..... e residente in
..... (provincia di .....)
via ..... n. .....cap. .....
recapiti telefonici .....
codice fiscale n. .....
chiede di essere ammesso/a al **concorso pubblico a n. 1 (uno) posto di Funzionario Tecnico con laurea specialistica in Ingegneria Meccanica (36/S)** nel ruolo del Ministero dello Sviluppo Economico, sede centrale, per lo svolgimento di funzioni in materia di Proprietà Industriale.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di godere dei diritti politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....
(ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedure penali pendenti (oppure, le eventuali condanne penali riportate, con indicazione del titolo del reato, della data e dell'autorità che ha emesso il provvedimento, e/o i procedimenti pendenti);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in .....
conseguito il. .....presso ..... **(1);**

5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese nonché delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

6) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (Tale dichiarazione và resa anche se negativa):
dal ..... al ..... presso .....
con sede in .....qualifica .....

7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (se di sesso maschile e ove sottoposti agli stessi);

8) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. 10.1.57, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ovvero di preferenza o precedenza da far valere a parità di valutazione:.....;

10) (i portatori e le portatrici di handicap dovranno altresì specificare la natura della minorazione fisica, psichica e sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio .....);

11) di essere idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito al seguente indirizzo: ..... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

13) presceglie per la seconda prova, la seguente lingua straniera: _____*(2)*;

14) di aver preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

15) di dare il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.L.vo n. 196 del 2003, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Roma,

Firma .....

---

(1) I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano previsto dal bando

(2) Scelta fra Francese e Tedesco; tale prova è facoltativa.

Allegato 2

Materie delle prove dell'eventuale preselezione per il concorso pubblico ad 1 unità di personale, con laurea specialistica in Ingegneria Meccanica (36/S), da inquadrare nell'Area III F1, profilo professionale Funzionario Tecnico:

- elementi di diritto della proprietà industriale
- meccanica applicata alle macchine
- progettazione meccanica e costruzione di macchine
- tecnologie e sistemi di lavorazione
- impianti industriali meccanici

Al fine di facilitare la lettura delle disposizioni del bando di concorso, si riproduce di seguito **il testo vigente degli articoli 5 e 12** del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, restando invariati il valore e l'efficacia dello stesso.

Articolo 5 - (Categorie riservatarie e preferenze)

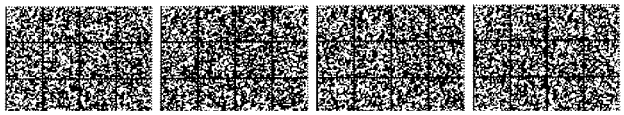
1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
   1) ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L. 12 marzo 1999 n. 68 " Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ai lavoratori disabili ed alle categorie previste dall'art. 18 comma 2 della stessa legge, è garantita la riserva dei posti nei limiti della complessiva quota d'obbligo pari al 7% dei lavoratori occupati, ove tale quota non risulti coperta, fino al 50% dei posti messi a concorso;
   2) riserva di posti ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.L.vo 8 maggio 2001, n. 215, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 30%, delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;
   3) riserva del 2% dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'art. 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenze a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. **A parità di merito i titoli di preferenza sono:**

   1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
   2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combatenti;
   3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
   4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   5) gli orfani di guerra;
   6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
   7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   8) i feriti in combattimento;
   9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
   10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
   11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
   12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
   14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;



15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. **A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età (*).

(*) *Così modificato per effetto dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.*

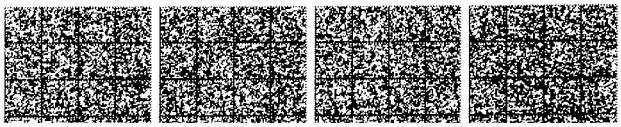
Articolo 12 – (Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali)

1. Le commissioni esaminatrici, alla prima riunione, stabiliscono i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

2. Nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

3. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con le modalità ivi previste.

N.B. NON VA' ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – VEDERE ARTICOLO 10 DEL BANDO



O AUTOCERTIFICAZIONE
(DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – art. 46)

O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – art. 47)

__ l __ sottoscritto _____

nat __ il _____ a _____

e residente a _____

in via/piazza _____ n° _____

D I C H I A R A

_____

_____

_____

Il sottoscritto è consapevole:

1) di essere penalmente sanzionabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 DPR 445/2000);
2) di decadere dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 DPR 445/2000)

_____, lì _____

_____ (1)
(firma)

(1) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, se presentate dall'interessato, sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto. Se presentate da terzi o spedite a mezzo posta o a mezzo fax devono essere accompagnate da fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore.

AVVERTENZE IMPORTANTI
L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 del DPR n. 445/2000)

I dati forniti dal dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

09E001069